

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli"

 MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - TECNOLOGICO IDA ISTRUZIONE ADULTI MECCANICA E MECCATRONICA	 L V	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA IDA ISTRUZIONE ADULTI ENOGASTRONOMIA	 Unione Europea  QR CODE SITO WEB
AVIS01200L@ISTRUZIONE.IT	Via Ronca, 47 83047 Lioni (Av) CF :82002610648 - COD MIN:AVIS01200L			0827/1949208
AVIS01200L@PEC.ISTRUZIONE.IT				WWW.IISSVANVITELLI.EDU.IT

PROT. 3401

ESAMI DI STATO

Anno Scolastico 2023/24

**IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62,
ART. 10 DELL'ORDINANZA MINISTERIALE 55 del 22 MARZO 2024**

ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

CLASSE V D

Presentazione dell'Istituto

L' Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli" di Lioni è frutto del piano di razionalizzazione concepito nel 1997 dall' Ex Provveditorato agli Studi di Avellino, oggi Ufficio Territoriale Provinciale, che in quell'anno accorpò l'IPSA "Meucci" all' ITCG "Vanvitelli".

In seguito, per celebrare la grande tradizione storica delle due scuole del territorio dell'Alta Irpinia e per sottolineare il legame con i grandi artisti del passato, l'istituto fu intitolato a Luigi Van Wittel, detto Luigi "Vanvitelli", pittore, ma soprattutto, uno dei più grandi architetti italiani.

Gli studenti che frequentano i diversi indirizzi di studio sono accolti in tre diverse strutture, tutte, ad eccezione della Casa di reclusione, ubicate nel comune di Lioni a brevissima distanza tra loro.

SEDE ITET

SEDE IPIA

SEDE IPSEOA

CASA DI RECLUSIONE "L. Famiglietti – R. Forgetta – G. Bartolo".

SEDE IDA

Tutte le strutture sono ben mantenute, dotate di adeguate misure a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e attrezzate di supporti per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche.

La scuola è provvista di 41 aule, di 19 laboratori, di cui 11 con collegamento a internet, di 2 biblioteche con una dotazione libraria di 2250 volumi, di 2 palestre adeguatamente attrezzate.

La scuola è anche dotata di 6 laboratori mobili per lo svolgimento in aula di attività che non possono essere praticate nei laboratori a configurazione fissa perché già impegnati per attività preventivamente programmate e calendarizzate.

Le dimensioni delle aule e dei laboratori si presentano adeguate al numero degli studenti frequentanti e quasi tutti i laboratori di cui è fornita la scuola servono al meglio le necessità pratiche formative degli studenti quando impegnati nelle attività di informatica e multimedialità, linguistiche, di scienze e matematica, di disegno tecnico e topografia, di meccanica, di telecomunicazioni, di elettronica, di impianti, di sala-bar, di cucina, di accoglienza turistica, di scienza degli alimenti e chimica.

Sul territorio si esprimono potenzialità e competenze turistiche e non mancano strutture di eccellenza nell'ambito del software per l'edilizia, nel settore aereo-spaziale, nei comparti metalmeccanico, dell'accoglienza turistica, dell'agroalimentare e della ristorazione.

Ciononostante, il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto esprime tutte le tipicità critiche di un'area interna connotata da precarietà e marginalità economica, livelli reddituali bassi, bassa qualificazione, sviluppo imprenditoriale contenuto, diffusa disoccupazione giovanile e femminile, alti tassi migratori, invecchiamento e regresso demografico.

Caratterizzato da dispersione demografica, piccole dimensioni delle imprese, livelli elevati di disoccupazione, parcellizzazione della rete di solidarietà sociale, i servizi di inclusione sociale e le attività economiche diffusi sul territorio dal Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia, dai Centri Aias, dalle imprese di settore, dai Distretti socio-sanitari e da associazioni di protezione civile, di volontariato, ambientaliste, sportive e culturali formano legami ma prevalentemente deboli e non del tutto funzionali alla cooperazione, alla partecipazione e all'interazione per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di percorsi formativi in linea con le finalità istituzionali di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D-SSAS è composta da 10 alunne provenienti da Lioni e dai paesi limitrofi; una studentessa ha frequentato solo parte del primo trimestre. Tutte provengono dalla classe IV, da precisare che due di queste si sono inserite nel precedente anno scolastico avendo frequentato precedentemente altri percorsi di studio. Le alunne nel loro percorso formativo, seppur in maniera differenziata, hanno mostrato buona volontà e motivazione verso questo indirizzo di studi, capacità argomentative e autonomia di lavoro. Hanno raggiunto buone competenze attestare in modo particolare nelle esperienze di PCTO svolte nel triennio. Come previsto dalla riforma dei professionali per la classe quinta sono state proposte in questo anno scolastico le seguenti Uda (in allegato al documento)

- Io, Noi, Gli Altri: Globalizzazione, Immigrazione e Stato Sociale
- L'alternarsi delle stagioni
- Lo Stato sociale: benessere del cittadino
- Il colloquio, la lettera di presentazione e il C.V.
- Lavoro sicuro per il nostro futuro!
- "Alla scoperta del mio territorio provinciale e regionale"

La programmazione per Uda interdisciplinare è stata sviluppata attraverso nuclei tematici tali da garantire un percorso formativo individuale e collettivo. I compiti di realtà sono stati svolti per accertare il livello di preparazione di ogni allieva. La valutazione finale ha tenuto conto sia dei contenuti didattici che del percorso di maturazione effettuato da ciascuna alunna. La presenza delle famiglie nel corso del quinquennio è stata costante ed assidua. I risultati raggiunti (base, intermedio, avanzato) sono la risultante di una crescita evolutiva e di un apprendimento formale, informale e non formale. Sono state, infatti, accompagnate, spronate, incoraggiate dai docenti a partecipare alle numerose attività organizzate e hanno raggiunto un soddisfacente livello di crescita.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

ART.12, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Decreto del 24 maggio 2018 n.92

Art. 2 "definizioni"

«profilo di uscita di ciascun indirizzo»: profilo formativo inteso come standard formativo in uscita dagli indirizzi di studio, quale insieme compiuto e riconoscibile di competenze descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità in molteplici contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato;

«profilo professionale»: insieme dei contenuti «tipici» delle funzioni/mansioni di una specifica categoria di professioni omogenee rispetto a competenze, abilità, conoscenze ed attività lavorative svolte;

Art. 3 Profili di uscita degli indirizzi e risultati di apprendimento

I percorsi sono strutturati, in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si riassume nel profilo educativo, culturale e

professionale, di seguito denominato P.E.Cu.P, del diplomato dell'istruzione professionale, di cui all'Allegato A al decreto legislativo. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo, i profili di uscita dei percorsi riguardano diversi indirizzi per l'Istituto Vanvitelli uno dei quali è il seguente:

➤ **servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare e attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Q- SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

86 ASSISTENZA SANITARIA

86.10.10 Ospedali e case di cura generici

86.10.20 Ospedali e case di cura specialistici

Q- SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

88.91 Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili

CODICE NUP

5.3.1.1.0 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

Il profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale (allegato 1)

“Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, nella consapevolezza che il sostanziale indebolimento del settore negli ultimi anni sia dovuto non solo alla struttura ordinamentale, ma anche ad una parziale o mancata innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento. In questa ottica, l'accorpamento delle discipline in assi culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, impone un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017.

Tale declinazione deve altresì tener conto che alcune competenze di uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerate assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale. Per questa ragione, la declinazione contenuta nel presente allegato non è stata sviluppata per tutte le competenze contenute nel PECUP, nella consapevolezza che per alcune di esse (es. individuare problemi, collaborare con gli altri, compiere scelte autonome, partecipare alla vita sociale, acquisire strumenti per la ricerca attiva) dovranno essere condivise strategie, metodi e strumenti caratterizzanti i percorsi di istruzione professionale, che, nel medio e lungo periodo, potranno “fare la differenza” per garantire o quanto meno sostenere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. Non si può fare a meno, a questo proposito, di sottolineare come il D.Lgs 61/2017 faccia riferimento non solo a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e ad un'organizzazione per unità di apprendimento, ma sottolinei come la **didattica laboratoriale, i PCTO, la progettazione interdisciplinare, la costruzione del progetto formativo individuale (PFI)** costituiscano elementi caratterizzanti di tutti i percorsi; sono proprio questi elementi che devono contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali”.

COME RICHIESTO DAL DECRETO MINISTERIALE DI ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO DEL 22 DICEMBRE 2022, N. 328. “Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall’anno scolastico 2023-2024 i **MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO** degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal Ministero dell’università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell’istruzione e del merito e con le azioni orientative degli ITS Academy”. **(in allegato modulo di orientamento)**

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale, L’-Portfolio. L’E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall’altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa ha individuato i docenti di classe, chiamati a svolgere la funzione “tutor” di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto
 - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro”.
2. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

COMPETENZE DI AREA GENERALE

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE DI AREA DI INDIRIZZO

Il Profilo consente di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Nello specifico, il Profilo si qualifica per lo sviluppo delle seguenti competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI PERCORSI

Il curricolo della classe è stato predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli delle Linee Guida per i Tecnici e Professionali delle determinazioni degli Organi Collegiali: <<Le Scuole possono diversificare la loro proposta didattica-educativa **adottando modelli** che favoriscano la centralità dello studente.

Il modello di progettazione per UDA interdisciplinari è stato scelto per organizzare il percorso formativo degli studenti finalizzato allo sviluppo anche delle loro personali caratteristiche culturali, formative, valutative, sociali.

Infatti, le Unità di Apprendimento

- sono, aperte e flessibili, prestandosi a ricollocazioni nell'ambito del percorso formativo disciplinare e dei percorsi formativi pluri/interdisciplinari qualunque siano le modalità di intervento attivate;
- sono funzionali allo sviluppo delle competenze e loro certificazione;
- organizzano, per tipologia e/o per gradi di complessità programmata, segmenti formativi di percorsi di sviluppo delle competenze secondo criteri di prestazione/padronanza: conoscenze, abilità, capacità metodologiche, capacità personali e capacità sociali;
- assicurano la valutazione formativa e la individualizzazione/personalizzazione di percorsi inclusivi;
- costituiscono riferimento per interventi di recupero dello svantaggio formativo e sono fondamento per lo sviluppo di percorsi di approfondimento/potenziamento;
- si strutturano in relazione alle aree/assi culturali/interassi e annualità del percorso formativo, alle competenze disciplinari/chave da sviluppare, alla natura monodisciplinare o interdisciplinare o pluridisciplinare delle competenze da sviluppare, alle unità didattiche, ai metodi, tecniche, strumenti, spazi, alla valutazione formativa in itinere, alla valutazione sommativa di fine periodo/fine percorso, ai tempi/periodo di svolgimento;
- consentono la valutazione sommativa criterio o di padronanza per formulare il giudizio di qualità sui livelli raggiunti nelle competenze disciplinari/pluridisciplinari e nelle competenze chiave di cittadinanza/chave europee.

L'aggregazione effettuata per **Assi culturali** ha integrato e reso interdipendenti i saperi e le competenze delle discipline di AREA GENERALE e delle discipline di AREA DI INDIRIZZO nonché rafforzato le **competenze chiave di cittadinanza**: imparare ad imparare - comunicare (comprendere, rappresentare) - acquisire ed interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi - progettare - agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare.

TEMPI

Ai fini della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, in considerazione dei ritmi di apprendimento degli studenti, delle modalità degli interventi formativi da parte dei docenti e dei risultati di apprendimento attesi nei percorsi di studio, il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un **trimestre** e in un **pentamestre**.

A tale suddivisione sono state riferite la didattica, i tempi di svolgimento dei percorsi formativi disciplinari/interdisciplinari e le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Le discipline che hanno contribuito nel secondo biennio e quinto anno allo sviluppo delle competenze sono: LETTERATURA ITALIANA, STORIA, INGLESE, FRANCESE, MATEMATICA, RELIGIONE, SCIENZE MOTORIE, PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, METODOLOGIE OPERATIVE, DETASSAS, RELIGIONE.

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente per l'indicazione specifica degli obiettivi conseguiti e corrispondenti alle competenze disciplinari espresse in termini di conoscenze, abilità e capacità.

Di seguito si riporta il QUADRO ORARIO CURRICOLARE

INDIRIZZO: SOCIO - SANITARIO					
DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
STORIA			66	66	66
LINGUA INGLESE	99	99	66	66	66
SECONDA LINGUA STRANIERA	66	66	99	66	66
MATEMATICA	132	132	99	99	99
GEOGRAFIA	66	66			
DIRITTO ed ECONOMIA	66	66			
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	66	66	66	66	66
RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITÀ ALTERNATIVA	33	33	33	33	33
SCIENZE INTEGRATE -SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA	66	66			
TIC	66	66			
SCIENZE UMANE e SOCIALI	99	132			
METODOLOGIE OPERATIVE	99	99	99	66	66
PSICOLOGIA GENERALE e APPLICATA			132	165	165
IGIENE e CULTURA MEDICO SANITARIA			132	132	132
DETASSAS/SETTORE SOCIO-SANITARIO			132	132	165

CONTENUTI, METODI, TECNICHE, STRUMENTI, SPAZI, VERIFICHE
 ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

DISCIPLINE TUTTE

DOCENTE: TUTTI I DOCENTI DEL V ANNO

PERCORSO

- Io, Noi, Gli Altri: Globalizzazione, Immigrazione e Stato Sociale
- L'alternarsi delle stagioni
- Lo Stato sociale: benessere del cittadino
- Il colloquio, la lettera di presentazione e il C.V.
- Lavoro sicuro per il nostro futuro!
- Educazione Civica: "Alla scoperta del mio territorio provinciale e regionale"

Si allegano al presente documento: UDA trasversali e UDA di Educazione Civica Progettate per la classe.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ART. 1, COMMA 784, DELLA
LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno perseguito

♦ *le seguenti FINALITÀ:*

- acquisire il valore educativo e formativo del lavoro;
- sostenere la cittadinanza attiva, incrementando le capacità di orientamento al mondo del lavoro e promuovendo l'autoimprenditorialità;
- alternare la formazione acquisita a scuola alla formazione "sul campo" per l'acquisizione di competenze spendibili sul territorio;
- costruire partnership consolidate di condivisione organica del mondo del lavoro e della società civile alle scelte formative della scuola in coerenza con i bisogni formativi del territorio.

♦ *i seguenti OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO:*

- rafforzare e incrementare la già presente e diffusa motivazione allo studio degli studenti;
- diversificare i luoghi dell'apprendimento proponendo la formazione pratica basata sul lavoro;
- personalizzare il percorso formativo in termini di attitudini personali, interessi e stili individuali;
- investire nelle conoscenze e nelle abilità in vista delle prospettive socio-economiche rappresentate nel settore dei servizi alla persona del territorio;
- acquisire, sviluppare e applicare competenze specifiche di indirizzo di rilevanza operativa;
- promuovere l'abilità trasversale della produzione digitalizzata di documenti afferenti all'indirizzo di studi, in particolare alle attività operative richieste nel campo dei sistemi informativi aziendali;
- potenziare le conoscenze e le abilità della lingua straniera per l'acquisizione di competenze comunicative nel settore professionale e nella prospettiva di una futura mobilità occupazionale;
- migliorare la qualità dell'insegnamento verso la didattica orientativa e la cultura dell'impresa.

♦ *le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:*

- sviluppare iniziativa e creatività;
- partecipare attivamente al lavoro di gruppo;
- sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;
- riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive;
- muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- osservare, analizzare, valutare;
- potenziare le competenze comunicative;

- sviluppare le competenze informatiche;
- rafforzare la motivazione allo studio;
- acquisire capacità di autovalutazione.

Gli studenti hanno assolto, con interventi diretti e/o di affiancamento al personale ospitante, specifici COMPITI DI REALTÀ svolti in strutture, anche pubbliche, di erogazione dei servizi di consulenza in materia fiscale, amministrativa, contabile, legale e consistenti in:

- attività gestionale e organizzativa in generale;
- uso dei metodi, delle tecniche specifiche e dei metodi di lavoro organizzativi operanti nella struttura;
- applicazione di teorie e di tecniche caratterizzanti le prestazioni professionali fornite dalla struttura;
- uso delle tecnologie informatiche e di software applicate all'attività gestionale svolta nella struttura;
- uso consapevole della tecnologia per la sicurezza informatica;
- utilizzo di metodologie di lavoro cooperativo e di problem solving.

Moduli disciplinari/interdisciplinari connessi alle attività nelle strutture sono stati sviluppati nell'ambiente AULA e in altri spazi per azioni di ORIENTAMENTO PROPEDEUTICO e per integrare lo sviluppo delle COMPETENZE DI PROFILO che più di altre sono state implicate nei processi operativi dell'ambiente di lavoro.

Le COMPETENZE DI PROFILO sviluppate sono:

- ☐ -utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- ☐ gestire azioni di informazione e di orientamento per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- ☐ collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale;
- ☐ contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- ☐ utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- ☐ realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- ☐ utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- ☐ facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- ☐ raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Per la VALUTAZIONE dei Percorsi sono state apprestate

- schede di valutazione dell'esperienza da parte del tutor aziendale;
- schede di autovalutazione da parte dello studente;
- schede di monitoraggio in itinere da parte del tutor scolastico;
- schede di osservazione in classe da parte dei docenti delle discipline coinvolte;
- prove di prestazione nella struttura ospitante e prove di prestazione in classe.
-

Per informazioni ulteriori, organizzative e di dettaglio, si rinvia al **Progetto** di definizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, agli **Attestati** e alle **Certificazioni** rilasciate.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** in funzione orientativa, inclusiva e della *individualizzazione/personalizzazione* dei percorsi:

ATTIVITA' PROGETTUALE A CUI HA PARTECIPATO L'INTERA CLASSE

- **PRIMO SOCCORSO A SCUOLA:** con la collaborazione di esperti esterni locali sono state realizzate iniziative di formazione teorica e pratica concernenti le tecniche adeguate da utilizzare nei casi di primo intervento/soccorso.
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE:** per rafforzare la consapevolezza di sé e del mondo esterno; gli interventi sono stati riferiti alla promozione della salute psico – affettiva - sessuale e all'educazione, alla sicurezza e alla donazione del sangue e degli organi.
- **EDUCAZIONE ALLO SPORT:** giochi sportivi di Istituto.
- **ORIENTAMENTO AGLI STUDI POST DIPLOMA:** sono stati attuati interventi di orientamento in uscita on line presso le Università dove i docenti degli Enti preposti hanno fornito agli studenti informazioni specifiche su alcuni percorsi universitari attivati nelle proprie sedi; in presenza, nel corrente anno:
 - Esercito italiano 232°
Reggimento Trasmissioni Avellino;
 - ITS Bruno Grottaminarda
- **ORIENTAMENTO IN ENTRATA:** Riti di fuoco.
- **ORIENTAMENTO IN USCITA:** c/o Università degli studi di Salerno (UNISA) – Unifortunato Benevento

Nello specifico:

Legalità

- Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
- Giornata Mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo

Lavoro

- Centro Giada Lioni nell'ambito del PCTO

Sicurezza

- Corso sulla Sicurezza

Storia e Cultura

- Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne " Convegno "NOLI ME TANGERE"
- Commemorazione anniversario del sisma 1980 in Alta Irpinia;
- Giornata Internazionale delle persone con disabilità, con UNICEF – la società educante al centro
- Giorno della Memoria
- Giorno del Ricordo, in memoria delle vittime delle fobie

ATTIVITA' PROGETTUALE A CUI HA PARTECIPATO UNA PARTE DELLA CLASSE

TITOLO DEL PROGETTO E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

- "Luoghi della memoria, memoria dei luoghi" Sede Lioni – Centro per la resistenza di Napoli – Partner Liceo Sant'Antimo di Napoli

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Per il conseguimento delle seguenti competenze digitali

-

alla classe sono state prospettate le seguenti attività specifiche:

- La classe ha potenziato le competenze digitali con la partecipazione a corsi on-line per il PCTO su Educazione digitale:
- Pronti lavoro Via a.s.2022/2023
- Soft Skills a.s. 2022/2023
- Banca del futuro a.s. 2023/2024

Nell'ultimo triennio una parte della classe ha anche partecipato al seguente corso predisposto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL): *il corso ha consentito il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, l'utilizzo delle metodologie laboratoriali e un ulteriore sviluppo delle competenze digitali.*

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento di educazione civica (Allegato A del DM n. 35 del 22/6/2020) assegnano

- **al Collegio dei Docenti il compito** di integrare nel curriculum di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con i **risultati di apprendimento dell'educazione civica**, di individuare le competenze di educazione civica, di definire i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica e del comportamento, di affidare l'insegnamento di educazione civica a uno o più docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe;
- **al Consiglio di Classe il compito** di programmare le competenze, le conoscenze, le abilità e le capacità da sviluppare, di organizzare l'attività in Unità di Apprendimento con raccordo pluridisciplinare e Moduli interdisciplinari, di utilizzare rubriche e griglie di osservazione per documentare livello e presenza delle competenze, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna attività didattica, di valutare gli apprendimenti conseguiti e il comportamento.

Pertanto, i percorsi formativi di Educazione civica svolti per la classe, sono stati riferiti alle seguenti tematiche tra quelle indicate dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

- **Educazione Civica: "Alla scoperta del mio territorio provinciale e regionale"**

I percorsi hanno consentito agli studenti il conseguimento

delle seguenti COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

N. 3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

N. 11 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

N. 13 Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

N. 14 Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

delle seguenti COMPETENZE TRASVERSALI

- Conoscere le caratteristiche essenziali del patrimonio storico-artistico del proprio territorio.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto di epoche storiche.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del territorio di appartenenza.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali dell'area territoriale scelta.
- Individuare le regole che governano l'economia dei principali soggetti economici del proprio territorio.
- Concorrere a rendere il proprio territorio un luogo da visitare e nel quale orientare il proprio futuro

delle seguenti CONOSCENZE

- La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato, le realtà sopranazionali.
- La *Costituzione* italiana: il valore dei principi fondamentali e delle libertà di pensiero, di espressione, di religione e loro evoluzione storica;
- Il territorio come fonte di informazioni storiche sul tessuto sociale e produttivo.
- Le regole che governano l'economia dei principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.
- Il tessuto produttivo del proprio territorio

- Le strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, anche professionali
- Le strutture socio sanitarie e progetti del nostro territorio.

delle seguenti CAPACITA'

- Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio, le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni avvenute nel tempo.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici.
- Analizzare e interpretare i principali processi economici del proprio Paese
- Esporre dati ed eventi in modo ordinato e funzionale agli obiettivi, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico (compresi grafici, tabelle, mappe concettuali) relativi a un argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative e affidabili
- Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e il loro impatto sulla vita sociale e dei singoli.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa

Tutte le discipline del quinto anno hanno contribuito allo sviluppo dei percorsi e il numero complessivo di ore impegnate è stato pari a 40 ore

Inoltre, nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione Civica riferito al corrente anno scolastico, le conoscenze e le competenze sviluppate hanno ricevuto apporti notevoli anche dalle attività progettuali predisposte per la trattazione delle seguenti specifiche problematiche:

PROGETTI/ATTIVITA' A CUI HA ADERITO L'INTERA CLASSE

TITOLO DEL PROGETTO E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

- Visita alla Casa Circondariale di Sant' Angelo dei Lombardi

PROGETTI/ATTIVITA' A CUI HA ADERITO UNA PARTE DELLA CLASSE

TITOLO DEL PROGETTO E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Gli apprendimenti acquisiti in educazione civica si collocano complessivamente sul livello **INTERMEDIO-AVANZATO**

INIZIATIVE ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

ART.12, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- corsi di *recupero in itinere* in orario antimeridiano nelle discipline di _____
- corsi di *recupero* in orario pomeridiano nelle discipline di _____.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

I criteri di valutazione adottati sono stati desunti dalla “*Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03)*”, la quale fornisce le definizioni di:

“*conoscenze: risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento*”; quindi, sapere codificato nelle discipline;

“*abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know – how per portare a termine compiti e risolvere problemi*”; quindi, sapere tecnico-operativo contenuto nelle discipline;

“*competenze: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale*”; quindi, sapere integrato per la padronanza.

La convergenza sui criteri ha consentito in tutti i percorsi formativi la formulazione e la comparazione del giudizio di qualità espresso dai singoli docenti sulle competenze disciplinari/competenze chiave.

La seguente **Rubrica Valutativa** ha sistemato i criteri in relazione ai saperi della competenza da sviluppare, ai descrittori delle prestazioni in cui si estrinseca la competenza, alla scala delle prestazioni multiple da valutare e ai livelli di padronanza della competenza da accertare.

RUBRICA DI VALUTAZIONE UDA	La valutazione sarà espressa in livelli: <ul style="list-style-type: none">• Livello base non raggiunto LIV.1• Livello base LIV.2• Livello intermedio LIV.3• Livello Avanzato LIV.4
-----------------------------------	--

VALUTAZIONE UDA – PRODOTTO

Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate
	LIV 2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna
	LIV 3	Il prodotto contiene tutte le parti, le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una ricerca

		personale e sono collegate tra loro
	LIV 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una ricerca personale e sono le collegate tra loro in forma organica
Correttezza	LIV 1	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza d'esecuzione.
	LIV 2	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto
	LIV 3	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità
	LIV 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione
VALUTAZIONE UDA – PROCESSO		
Rispetto dei tempi Competenza metodologica	LIV 1	Il periodo necessario per la realizzazione è considerevolmente più ampio rispetto a quanto indicato e lo studente ha affrontato con superficialità la pianificazione delle attività disperdendo il tempo a disposizione
	LIV 2	Il periodo necessario per la realizzazione è leggermente più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha svolto le attività minime richieste
	LIV 3	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione
	LIV 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione anche svolgendo attività ulteriori
Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie Competenza metodologica	LIV 1	L'allievo utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato
	LIV 2	L'allievo usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità
	LIV 3	L'allievo usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione
	LIV 4	L'allievo usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione
Ricerca e gestione delle informazioni Competenza metodologica	LIV 1	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
	LIV 2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
	LIV 3	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura

	LIV 4	L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.
Autonomia Competenza personale	LIV 1	L'allievo non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato
	LIV 2	L'allievo ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida
	LIV 3	L'allievo è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri
	LIV 4	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni
VALUTAZIONE UDA - DIMENSIONE METACOGNITIVA		
Consapevolezza riflessiva e critica Competenza metodologica	LIV 1	L'allievo presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)
	LIV 2	L'allievo coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico
	LIV 3	L'allievo riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico
	LIV 4	L'allievo riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Competenza metodologica	LIV 1	L'allievo applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti
	LIV 2	L'allievo trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza
	LIV 3	L'allievo trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti
	LIV 4	L'allievo ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti
Creatività Competenza personale	LIV 1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività
	LIV 2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto
	LIV 3	L'allievo trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali
	LIV 4	L'allievo elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali
	LIV 1	La valutazione del lavoro da parte dell'allievo avviene in modo lacunoso

Autovalutazione Competenza metodologica	LIV 2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione
	LIV 3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni
	LIV 4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo
Curiosità Competenza personale	LIV 1	L'allievo sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito
	LIV 2	L'allievo ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
	LIV 3	L'allievo ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
	LIV 4	L'allievo ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande
Capacità di cooperazione Capacità sociale	LIV 1	L'allievo non si relaziona con il gruppo
	LIV 2	L'allievo si relaziona e coopera poco con il gruppo e non sempre in maniera appropriata
	LIV 3	L'allievo si relaziona e coopera correttamente con il gruppo
	LIV 4	L'allievo si relaziona e coopera molto bene correttamente con il gruppo, mostrando anche ottime capacità di mediazione e di risoluzione.

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente che ha formulato per la disciplina di insegnamento i descrittori corrispondenti alle competenze valutate ed espresse in termini di conoscenze, abilità, competenze.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

In sede di scrutinio il docente della disciplina ha fornito per ciascuno studente una proposta di voto del profitto scolastico brevemente motivata che, in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, delle capacità personali, dell'interesse e della disponibilità al dialogo educativo, dello studio a casa e dell'acquisizione di un valido metodo di studio, dei corsi di recupero eventualmente seguiti e di ogni altro elemento che supporti la proposta di voto di profitto avanzata.

Il Consiglio di Classe ha attribuito il voto di scrutinio secondo la procedura valutativa regolamentata dall'art. 79 del RD n. 2049/1929, a cui le più recenti circolari ministeriali continuano a riferirsi, e dopo avere espresso un giudizio di merito sintetico e complessivo che comprende

- il giudizio brevemente motivato sul profitto scolastico fornito dal docente proponente con esplicito riferimento **anche** agli esiti delle attività di PCTO);
- la personalità dell'alunno/a al compimento del periodo di tempo cui lo scrutinio si riferisce (CM 451/67);
- i risultati dello/degli scrutinio/i precedente/i, i quali, però, non possono avere valore decisivo (art. 80 del RD n. 653/25);
- i fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'alunno (CM 20 settembre 1971).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Rinviando alla Relazione finale del singolo docente l'indicazione degli obiettivi/competenze disciplinari conseguiti/e nella singola disciplina e del livello raggiunto dai saperi disciplinari e di padronanza agli stessi/alle stesse correlati/e, di seguito si fornisce la sintesi delle risultanze documentate nelle Relazioni Finali.

NUCLEI FONDANTI DI AREA GENERALE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1)Testi poetici: analisi del significato/significante;2)Testi narrativi letterari in prosa. Autori che raccontano l'emigrazione degli italiani di inizio Novecento: De Amicis: "Sull'oceano"; Giovanni Pascoli:" Primi poemetti" e "Secondi Poemetti"; Luigi Pirandello: "Novelle per un anno"; Cesare Pavese: "la luna e i falò; Leonardo Sciascia: "Il lungo viaggio". Scrivere una lettera di presentazione ed un C.V. Ingresso della donna nel mondo del lavoro (emancipazione femminile) esempi di scrittrici dell'emancipazione: S. Aleramo e D. Maraini Approfondimento sul lavoro minorile: Verga e Pirandello a confronto: lettura analisi e commento delle novelle "Rosso Malpelo" e "Ciaula scopre la luna". Il Decadentismo in Europa e in Italia: caratteri generali; Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica (il fanciullino);UD.2 Gabriele D'Annunzio: vitalismo e superomismo La narrativa del primo Novecento (il secondo Decadentismo);Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica (Senilità). Articolo 1 della Costituzione italiana: L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro; I poeti cantori del periodo Risorgimentale italiano: .Foscolo (vita, opere, poetica);Leopardi (vita, opere, poetica); Manzoni (vita, opere, poetica); Il ritorno al classicismo; Giosuè Carducci: vita, opere, pensiero e poetica; Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. I conflitti e le guerre passate e presenti che ostacolano i diritti fondamentali dell'uomo necessari al perseguimento della felicità; Scrittori che raccontano la guerra: La poesia del primo Novecento: rottura con la tradizione;

l'Ermetismo: caratteristiche generali; Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica;

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica; Lettura, analisi e commento di brani tratti da opere che raccontano la guerra degli autori D'Annunzio, Ungaretti, Calvino, Pavese, Moravia, Fenoglio, Primo Levi.. Storie di briganti di Irpinia

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **INTERMEDIO**

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

GROWING OLD: WHAT DOES GETTING OLD MEAN? MINOR PROBLEMS OF OLD AGES; SENIOR HOUSING OPTIONS; MAJOR DISEASES OF OLD AGES

DEALING WITH A HANDICAP: AUTISM AND DOWN SYNDROME; EPILEPSY; LEARNING DISABILITIES; FACING THE CHALLENGE

JOB HUNTING: CARRERS IN SOCIAL WORK; SEARCHING THE JOB;

ESTABLISHING FOOD RELATIONSHIP THROUGH DIFFERENT TYPES OF COMMUNICATION

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **INTERMEDIO**

DISCIPLINA: STORIA

La seconda Rivoluzione Industriale; La questione sociale; Nascita del Socialismo e delle associazioni sindacali; La Rivoluzione sovietica Le premesse e prima Rivoluzione di febbraio; Seconda Rivoluzione di Ottobre Gli echi della Rivoluzione nel mondo; Da Lenin a Stalin; Destra e sinistra storica; L'età Giolittiana: gli anni del decollo, questione meridionale e grande emigrazione; ART. 1: L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro Risorgimento italiano in sintesi; I primi decenni dell'Italia e la questione del Mezzogiorno; Nascita e diffusione di filosofie nazionaliste e razziste; Premesse e motivazioni della grande guerra; La Prima guerra mondiale: guerra di logoramento e di trincea; Fine della guerra e trattati di pace; L'Italia nel primo dopoguerra, nascita e diffusione del Fascismo; La Germania nel primo dopoguerra, nascita e diffusione del Nazismo; Stati Uniti: crisi del '29 e New Deal; L'Europa tra democrazia e totalitarismi; La seconda guerra mondiale e la Liberazione; Il Secondo dopoguerra: un mondo diviso in due blocchi (cenni sulla guerra fredda); Tappe dell'emancipazione femminile, diritto al voto ed ingresso della donna nel mondo del lavoro; I conflitti e le guerre passate e presenti che ostacolano i diritti fondamentali dell'uomo necessari al perseguimento della felicità; Prima e seconda guerra mondiale a confronto con le guerre contemporanee (Ucraina e Israele); Storia del brigantaggio in Irpinia

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **INTERMEDIO - AVANZATO**

DISCIPLINA: MATEMATICA

Richiami sul concetto di funzione. Funzioni razionali e irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Studio di funzione razionale. Determinazione del dominio. Intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno. Limiti e asintoti (graficamente). Lettura di un grafico: dominio, segno, intersezioni con gli assi, limiti, asintoti, punti di discontinuità. Risoluzione di semplici equazioni esponenziali e logaritmiche; Dati statistici. Frequenze. Distribuzione di frequenze. Rappresentazioni grafiche. Indici di posizione e di variabilità. Probabilità classica, soggettiva e statistica.; Dati statistici. Frequenze. Distribuzione di frequenze. Rappresentazioni grafiche. Indici di posizione e di variabilità. Probabilità classica, soggettiva delle informazioni e statistica. Utilizzare, in casi semplici, operazioni funzionali per costruire nuove funzioni e disegnare i grafici, a partire da funzioni elementari. Riconoscere crescita, decrescenza, positività, massimi e minimi di una funzione. Utilizzare metodi grafici o metodi di approssimazione per risolvere equazioni e disequazioni, operando anche con idonei applicativi informatici. Nozione intuitiva di limite di una funzione e di continuità. Introduzione al concetto di derivata. Il Segno della derivata e andamento del grafico di una funzione. Integrale di una funzione. Metodi per il calcolo degli integrali. Nozione di primitiva. Metodi per trovare le funzioni primitive. La rete Internet. Informazioni, dati e codifica. Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni. Il foglio elettronico: caratteristiche e principali Funzioni. Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **INTERMEDIO**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva. Favorire l'armonico sviluppo psico-fisico; Lo sport, le regole, il fair play
- Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico, tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo; Salute, benessere e prevenzione
- Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti,
- Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere l'efficienza fisica; Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
- Estendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **AVANZATO**

DISCIPLINA: RELIGIONE

Senso della vita e risposta religiosa; Le religioni: risposta ai grandi interrogativi dell'uomo; Escatologia cristiana ed opinioni giovanili;

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **AVANZATO**

NUCLEI FONDANTI DI AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE):

GLI HANDICAP L'autismo e la sindrome di Down, L'epilessia, I disturbi dell'apprendimento, Le grandi sfide- IL MONDO DEL LAVORO Un lavoro nel settore socio-sanitario, Cercare un lavoro, Comunicare per stabilire una relazione – GRAMMATICA Le frasi subordinate, Il Congiuntivo presente, Le frasi ipotetiche, Il Più che perfetto, Il Passato recente, Il Presente continuo, Il discorso diretto e indiretto, Il Gerundio
AGENDA 2030 obiettivi dell'agenda 2030

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **INTERMEDIO-AVANZATO**

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA:

PERCORSO DI AIUTO E MODELLI DI INTERVENTO: Il percorso di aiuto, Modelli di intervento (persona , compito, cognitivo- comportamentale, motivazionale), Modello di intervento sulla crisi, sistemico e metodo di rete; MODALITA' DI INTERVENTO SUI NUCEI FAMILIARI: L'intervento sui nuclei familiari, La tutela dei minori ; GLI INTERVENTI SULLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI: Persone non autosufficienti: disabili e pazienti psichiatrici, Persone non autosufficienti: gli anziani; POVERTA' E POLITICHE MIGRATORIE Gli interventi sulle persone con difficoltà di reddito e alloggio, Gli interventi per le persone immigrate, Problemi e interventi relativi all'integrazione, I problemi relativi all'integrazione lavorativa; I PROBLEMI SPECIFICI AREE DI UTENZA: Le persone sottoposte all'autorità giudiziaria, I malati terminali

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **INTERMEDIO-AVANZATO**

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA:

I bisogni primari e secondari, Analisi dei bisogni, I bisogni socio-sanitari degli utenti

L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani, Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti d'intervento,

Il concetto di rete e il lavoro sociale, I servizi socio sanitari per anziani, disabili e persone con disagio psichico, Le malattie ereditarie, Disabilità fisica, Disabilità psichica, Neuropsichiatria infantile, L'invecchiamento cerebrale patologico: le demenze, Perché si elabora un progetto, Lavorare per progetti, Gestione di un piano di intervento, Il processo di assistenza infermieristica, Il percorso riabilitativo,

Le figure professionali: le loro competenze e gli ambiti di intervento, Etica professionale e codice deontologico, La responsabilità dei diversi ruoli professionali, Il volontariato: organizzazione, attività e responsabilità

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **AVANZATO**

DISCIPLINA:

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA/SETTORE SOCIO-SANITARIO:

L'AVVIO E LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato, Diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi, Redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali ,Redigere il curriculum vitae e predisporre la lettera di presentazione individuando i tuoi punti di forza. GLOBALIZZAZIONE SOCIALE: Integrazione mondiale dei processi economici, demografici e ambientali, Ripercussioni su clima e ambiente Emigrazione ed immigrazione nel periodo monarchico, fascista e repubblicano, LA COSTITUZIONE E IL LAVORO: Art.1 e art.4 della Costituzione italiana , I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale , Il lavoro nel nuovo millennio, Obiettivi dell'Agenda 2030 relativi a lavoro dignitoso e allo sviluppo sostenibile , I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro ENTI E AGENZIE CHE FORNISCONO SERVIZI SOCIO-SANITARI: Le tipologie dei servizi sociali, sanitari e socio sanitari, Soggetti giuridici del settore profit, non profit e del settore pubblico, L'organizzazione delle imprese non profit ;IL BENESSERE: Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona, Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti, Il Servizio Sanitario Nazionale, il servizio sociale, legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale, sanitario e previdenziale , I diritti dei cittadini: la carta dei servizi e le carte dei diritti Le norme sulla privacy e trattamento dei dati; COME PROTEGGERE IL MIO TERRITORIO :Art.2 e 9 della Costituzione, I 12 principi fondamentali della Costituzione , Educazione alla tutela del patrimonio storico-artistico della Nazione , Educazione al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità, Conoscenza storica del mio territorio

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **INTERMEDIO- AVANZATO**

DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE:

Il disagio minorile, Gli abusi sui bambini, Il maltrattamento psicologico in famiglia,

L'adolescenza: un'età difficile, Gli indicatori della vecchiaia, Gli anziani e la demenza, La malattia o morbo di Parkinson,

La famiglia multiproblematica, Le situazioni che possono destabilizzare la famiglia, Il comportamento di aiuto,

L'intervento professionale di aiuto, Il lavoro di equipe, La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, Lavorare per progetti,

Le fasi della progettazione

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **AVANZATO**

CONTINUITA' DIDATTICA NELLA CLASSE			
DISCIPLINE	2021/2022	2022/2023	2023/2024
RELIGIONE	MATTIA	MATTIA	MATTIA
ITALIANO	MELILLO	MELILLO	MELILLO
STORIA	MELILLO	MELILLO	MELILLO
MATEMATICA	SPAGNUOLO	PICARIELLO	ROMANO (Doc supplente Vernacchio Simona)
INGLESE	GUARINO	VERDEROSA	VERDEROSA
FRANCESE	GAROFALO	CAPOSSELA	DI MOTTA
PSICOLOGIA GENERALE e APPLICATA	PIAZZA	PIAZZA	PIAZZA
IGIENE e CULTURA MED. SANITARIA	DE SIMONE	BOTTA	BOTTA
DETA/SETTORE SOCIO-SANITARIO	ARCHIDIACONO	NOTARO	NOTARO
METODOLOGIE OPERATIVE	BACCHINI	BACCHINI	BACCHINI
SCIENZE MOTORIE	CALABRESE	BUONOPANE	DELL'ANGELO

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

*Art.15 del d.lgs 62/2017,art.11 O.M. n.45 09.03.2023 e Allegato A; Nota n.4608 del 10/02/2023-
indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente*

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale dagli studenti della classe quinta.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione **indicate dalla Tabella C**, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, **oltre la media M dei voti, anche** l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

a. Media M dei voti

individua la banda di oscillazione tra il punteggio minimo e il punteggio massimo di credito scolastico da assegnare.

b. **Parametri per l'assegnazione del punteggio** corrispondente ai **limiti inferiore o superiore** della banda di oscillazione correlata alla media M dei voti. Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo corrispondente al limite superiore della banda di oscillazione qualora la parte decimale della media dei

voti sia uguale o superiore a 5 o se si accerti la coesistenza **di almeno tre dei cinque parametri sotto indicati**:

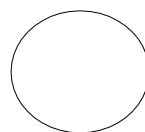
1. Assiduità della frequenza scolastica: $0 \leq \text{ore di assenza} \leq 90$
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: livello discreto o superiore
Si fa riferimento agli apprendimenti globalmente conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative: livello discreto o superiore
Il referente/docente dell'attività avrà cura di fornire al Consiglio di Classe l'elenco degli studenti partecipanti e la valutazione a ciascuno studente assegnata.
4. Religione/attività alternativa: livello discreto o superiore
5. Credito formativo documentato.
Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe per esperienze coerenti con la formazione e/o il lavoro professionale del corso di studi frequentato e per esperienze maturate in ambito sociale, culturale, artistiche, sportive anche acquisite nelle forme del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione. L'esperienza deve essere realizzata al di fuori della scuola e attestata dall'ente con documentazione contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa in termini di ore impegnate e di conoscenze e abilità e/o competenze acquisite (DM n. 49/2000).

ALLEGATI

- RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
- PERCORSI UDA PLURIDISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA
- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME
- VERBALE SCRUTINIO FINALE
- ALLEGATO A ALL'OM 22 MARZO 2024 n.55- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
- MODULO DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe				
	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof./ssa	MELILLO	ANGELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof./ssa	MELILLO	ANGELA	STORIA	
Prof./ssa	VERDEROSA	IMMACOLATA	INGLESE	
Prof./ssa	DI MOTTA	ROMINA	FRANCESE	
Prof.	DELL'ANGELO	PASQUALE	SCIENZE MOTORIE	
Prof./ssa	MATTIA	ANGELINA	RELIGIONE	
Prof./ssa	VERNACCHIO	SIMONA	MATEMATICA	
Prof./ssa	PIAZZA	CARMEN	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	
Prof./ssa	BOTTA	GIOVANNA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	
Prof.	NOTARO	MICHELE	DESSAS	
Prof./ssa	BACCHINI	ALESSANDRA	METODOLOGIE OPERATIVE	

Lioni,



IL PRESIDENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO
ROCCO GERVASIO

* Con Nota n. 10719 del 21/03/2017 il **Garante per la Protezione dei dati personali** nel fornire indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del Documento del 15 maggio così si esprime:

“Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti. Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti”

“risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati”;

“È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono”.